Anno II. N. 186

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 Martedì 6 Agosto 1878 Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 5 agosto.

La notizia recataci jeri da un nostro telegramma particolare, viene oggi confermata dall'*Agenzia Stefani* che vi aggiunge altri particolari. Dunque da Mostar, che considerasi capitale dell'Erzegovina, l'insurrezione si rianima, si commettono eccidj, e parte delle truppe turche fraternizzano cogl'insorti, mentre altre si sbandano per unirsi al Corpo di esercito occupante, o almeno per salvarsi sul territorio austriaco. Or questa notizia può essere il segnale del principio d'una lotta, la quale per le condizioni geografiche del paese è a credersi che sarà lunga e faticosa. Ma non facciamo pronostici, in attesa che il telegrafo ci offra oggi maggiori schiarimenti.

Due fatti, oltre l'insurrezione di Mostar, attraggono l'attenzione della Stampa: le elezioni di Germania, e la pubblicazione del *Libro verde*, sul quale demmo jeri un cenno telegrafico.

Or, a conti fatti, con le ultime notizie sembrano alquanto migliorate le condizioni del Governo al *Reichstag* germanico, poichè in esso si avrebbero 113 conservatori, 153 liberali delle varie frazioni unite, comprendendovi i Polacchi, i Deputati della Alsazia e quanti votarono contro l'ordine di cose esistente, e 100 clericali. E siccome i socialisti furono disfatti (mentre se prima occupavano dodici seggi, oggi ne hanno solo due di sicuri), il Principe gran Cancelliere saprà bene con la proverbiale sua abilità barcamenare tra i partiti vittoriosi alle urne, e ottenere una maggioranza che appoggi il Governo.

Il giudizio sulla pubblicazione del *Libro verde* è discorde. Mentre l'*Avvenire* deduce da esso un elogio per la prudenza e coerenza di idee nei Ministeri di Sinistra, i diari di Parte moderata concludono che i documenti del *Libro verde* provano come assai poco fecesi per la tutela degl'*interessi italiani* nella questione d'Oriente. Ma non tutti i documenti vennero pubblicati, e parlasi già di un'*appendice* che verrà presto alla luce. E fra tanti giudizi discordi noi davvero non ci sentiamo in animo di intervenire. Però abbiamo fermo convincimento che il co. Corti a Berlino fece quanto qualsiasi altro Diplomatico di Destra avrebbe potuto fare, e la Storia gli renderà giustizia.

A Costantinopoli si terrà un Consiglio di ministri per nuovi provvedimenti militari. In Serbia continuano gli armamenti, e la *Post* di Berlino annuncia che i Russi non partiranno dalla Rumelia sino a che non sia appieno domata l'insurrezione del Rodoppe.

## IL PROGRAMMA
### DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

I.

Lunedì, 12 agosto, s'aprirà la sessione ordinaria del Consiglio provinciale del Friuli con un programma che comprende circa cinquanta oggetti, di cui taluni importantissimi sotto l'aspetto amministrativo ed economico.

Diciotto sono quelli che verranno risolti in *seduta privata*, e su qualcuno di essi non sarà inutile spendere quattro parole.

E tra i primi c'è la costituzione dell'Ufficio di Presidenza, e la nomina di sei Deputati effettivi e di un Deputato supplente; quindi dovremmo, prima che d'ogni altro, occuparci di queste nomine, le quali potrebbero essere qualche cosa più che una quistione di *etichetta*, o una questione di Partito. Ma appunto perchè quest'anno a siffatte nomine deve attribuirsi una straordinaria importanza, di esse discorreremo alla fine di questo scritto, affinchè le nostre parole giungano all'orecchio de' Rappresentanti della Provincia nel momento il più opportuno, ed il più prossimo alle loro deliberazioni.

Or nella *seduta privata* l'onorevolissimo Consiglio, nominato che avrà l'Ufficio di Presidenza ed i membri della Deputazione, che è il Ministero pel governo dell'Ente morale *Provincia*, procederà a molte altre nomine che avvengono di metodo nella sessione ordinaria, e che per solito non dànno mai motivo a lotta partigiana ovvero a lotte personali.

Ma noi ci permettiamo di chiamar quest'anno l'attenzione del Consiglio sulla nomina de' due Revisori del Conto consuntivo, ufficio di fiducia, e che perciò domanda in chi deve esercitarlo la massima fiducia. Crediamo, perciò, che conservando in esso ufficio il Consigliere Giambattista Rodolfi, gli verrà scelto a Collega taluno tra i Consiglieri anziani o tra i nuovi, in cui coesistano le condizioni dell'abilità e della delicatezza, necessarie ad attento e coscienzioso esame del Bilancio d'una Provincia, ch'è qualcosa più del Bilancio d'un Comune rurale o d'una Fabbriceria.

La nomina dei due membri effettivi e di due supplenti pel Consiglio provinciale di leva non darà molto a pensare, dacchè per questo incarico abbastanza tedioso e d'altronde esigente diligenza e spirito d'imparzialità, due Consiglieri della Provincia si resero già benemeriti. E lo stesso dicasi de' due altri Consiglieri più volte nominati a sostituirli. Trattasi soltanto di ottenere la loro previa adesione, poichè è un ufficio che li terrà occupati per lunga serie di giorni.

Le Giunte circondariali per la revisione e concretazione della lista de' Giurati; i Commissarii civili per far parte delle Commissioni di requisizioni militari; la nomina d'un membro della Giunta provinciale di Statistica e della Commissione pel conferimento dei banchi del regio Lotto; la nomina di due membri della Commissione per la lista dei Periti sul macinato, e di due membri del Consiglio provinciale di sanità marittima, non daranno per fermo motivo a gravi preoccupazioni del Consiglio onorevolissimo. L'indole speciale di queste Commissioni e Giunte, le note attitudini di taluni Consiglieri e le professioni da qualcuno di essi esercitate, indicano i criteri di preferibilità. Dunque molte le *riconferme*; ma per parecchi di questi uffizj si preferiscano i *Consiglieri nuovi*, nello scopo di aprire eziandio ad essi un campo d'operosità, che, più tardi, e secondo che si conosceranno le loro attitudini, verrà estesa ai maggiori uffici nel governo della Provincia.

Il Consiglio dovrà nella seduta segreta nominare un Commissario presso l'Associazione agraria Friulana pel quinquennio 1878-1883, avente il diritto d'intervenire alle tornate di quella Società e del suo Comitato con voto deliberativo. Or, siccome l'erario provinciale contribuisce all'Associazione agraria un annuo sussidio di lire 1500, e siccome quest'Associazione venne da ultimo a manifestare segni di vitalità, e abbiamo certezza che si è posta sulla via di aumentare le sue benemerenze; così riteniamo che il Consiglio con la nomina del Commissario vorrà darle nuova attestazione di simpatia. Crediamo che non sia proprio necessario che l'eletto appartenga al Consiglio provinciale; quindi più largo campo alla scelta, e resa possibile la rielezione di chi già teneva questo incarico.

Lo stesso dicasi riguardo la nomina di un Ingegnere a Commissario supplente nella Commissione provinciale per i giudizii relativi all'imposta sui fabbricati; anche per questa nomina non richiedesi la qualifica di Consigliere provinciale.

(*Continua*).

## Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto del ministro delle finanze, con cui si istituisce una Commissione incaricata di recarsi presso le diverse Manifatture, onde esaminare come si procede alla fabbricazioni dei tabacchi, e se le foglie sieno di buona qualità, per indicare i temperamenti da adottarsi affine di toglierne i difetti. La Commissione dovrà presentare la sua relazione entro l'ottobre.

— Alla riapertura della Camera l'on. Zanardelli presenterà un progetto di legge per l'istituzione dei tiri a segno.

— Il Rusconi, consigliere di Stato, e Barberis direttore della Zecca a Milano, rappresenteranno a Parigi l'Italia nel Congresso Monetario.

— Si accredita la notizia che la legge sulla riforma provinciale manterrà l'abolizione delle sottoprefetture, riducendo il numero delle prefetture.

— Si conferma la voce che, appena tornato Cairoli, si preparerà la pubblicazione d'un'appendice al *Libro verde*, concernente il periodo del Congresso; ma si dà per positivo che si serberà il silenzio intorno al viaggio di Crispi, — punto che importava dilucidare.

— È prossimo il movimento delle sottoprefetture, la cui preparazione è affidata al Ronchetti. Si accerta che vi sarà anche un altro piccolo movimento nelle prefetture, ma subirà qualche ritardo.

— Il Ministero del Tesoro pubblicherà quanto prima il bollettino mensile delle situazioni degli Istituti di emissione al 30 giugno 1878. Questi istituti sono la Banca Nazionale del Regno d'Italia, il Banco di Napoli, la Banca Nazionale Toscana, la Banca Romana, il Banco di Sicilia e la Banca Toscana di Credito per l'Industria e il Commercio d'Italia.

— È partito per Livorno l'onorevole Mussi, da dove si imbarcherà per Tunisi per dare compimento alla speciale missione politica della quale fu incaricato e che avrà probabilmente fine col prossimo novembre, essendo desiderio dell'onorevole deputato di trovarsi presente alla Camera, dove per quell'epoca si aspettano grosse burrasche.

— Scrivono da Roma 4 agosto: Il ministro delle finanze onor. Doda conferì coll'on. Mordini e col Simonelli sull'argomento della Cassa di risparmio di Firenze, assicurandoli dell'appoggio governativo agli Istituti di credito di quella città. Dopo questo colloquio l'on. Mordini conferì anche coll'on. Zanardelli che confermò le buone disposizioni del Governo.

— Leggesi nell'*Avvenire*: Alcuni giornali, fra i quali la *Perseveranza*, non potendo negare che il Ministero di fronte all'agitazione prodotta dai *meetings* ha reso il più solenne omaggio al diritto di riunione, tutelando nel tempo stesso l'ordine pubblico e il rispetto alle leggi, hanno voluto insinuare che il Ministero abbia dovuto coprire la sua pretesa condiscendenza scusandosi col Gabinetto di Vienna ed « invocando la protezione di Gambetta! » Benchè la completa insussistenza di queste affermazioni sia stata ripetutamente dimostrata, noi ancora una volta, senza timore di essere smentiti da chicchessia, possiamo assicurare che il Ministero non ha mai fatto alcuna scusa a Vienna, nè date spiegazioni che non furono mai nemmeno richieste. È poi inutile dire dell'assurda e puerile asserzione dell'in-

vocata protezione di Gambetta. E dopo ciò non abbiamo l'ingenua illusione che quei giornali si diano la briga di una rettifica o desistano dal ripetere queste accuse, la cui assurdità è vinta solo dalla loro malignità.

— Il risultato della votazione per la nomina del deputato del primo Collegio di Torino è questo: votanti 482, Allis ebbe voti 315, Dina voti 160, voti nulli 7. Allis pertanto è stato proclamato eletto.

— Venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso ai premi d'incoraggiamento di primo e secondo grado da conferirsi nel secondo anno agli artisti italiani. I membri eletti sono: Innocenzo Fraccaroli, Giulio Monteverde, Enrico Pazzi, professori di scultura; Giuseppe Bellucci, Nicolò Barabino, Eleuterio Pagliano, professori di pittura; Camillo Boito, Giuseppe Pastini e Giuseppe Pisante, professori di architettura. I premi d'incoraggiamento di primo grado sono due in quest'anno per ciascuna delle arti maggiori, uno cioè di L. 2000, l'altro di L. 1000. Quelli del secondo grado sono parimenti due per ciascuna delle tre arti; il primo di L. 4000 ed il secondo di L. 3000. La sede del concorso sarà l'Accademia di Belle Arti di Milano, dove la Commissione esaminatrice dovrà adunarsi il giorno 30 del prossimo mese di ottobre.

## Notizie estere

Scrivono da Parigi, 3 agosto: Gli operai tipografi milanesi sono giunti, ed hanno già fatto una prima visita all'Esposizione.

I membri del Congresso degli architetti si sono recati a visitare i monumenti di Reims, ove furono accolti colla maggiore cordialità.

Venne emesso il primo milione dei biglietti della grande lotteria del Governo.

Sull'areostato sono salite parecchie notabilità politiche ed artistiche.

Nel salone nel Trocadero si eseguiranno alcuni concerti sul grande organo, e verrà lasciato libero l'ingresso, perchè tutti possano udirlo.

Le regate internazionali sulla Senna avran luogo il 18 corrente.

Nel Congresso pei diritti delle donne si discusse, da sei signori e da quattro signore, assai vivacemente la questione del lavoro della donna. Questa discussione sarà continuata in altre sedute.

Il Congresso degli addetti all'insegnamento si aprirà il 25 corrente.

— Marcère, ministro dell'interno in Francia, autorizzò il collocamento a Dijon della statua della *Résistance* dello scultore Cabet fatta atterrare dal ministero Buffet.

— A Parigi si torna a parlare della conversione della Rendita.

— Il Congresso per i diritti delle donne a Parigi fece voti per la creazione di laboratorj per le donne, mediante le associazioni: per la costituzione di società di protezione: per la libertà del lavoro, sotto il cui aspetto le donne devono essere considerate eguali agli uomini, e finalmente perchè i lavori che si fanno nelle prigioni e nei conventi, abbiano ad essere sottoposti a tariffe dalle Camere sindacali.

# DALLA PROVINCIA

Sedegliano, 3 agosto.

(R). **Un medico che si rispetta, non deve accettare il posto di Sedegliano:** queste sono le precise parole che, or pochi giorni, pronunciava un distinto dottore di quel Comune limitrofo. *Un medico che si rispetta, dirò io, non deve venire in un luogo, ove regna sovrano il principio di vendetta,* ove per *puro* interesse si danneggia, e si tenta apportar nocumento materiale e morale ad un onesto professionista ad un uomo che lodevolmente ha servito questi abitanti per una lunghissima serie di anni. Ma si rammenti quel cotale, che qui troverà l'accoglimento che merita; chi intende farla da bravaccio, sfidando la pubblica opinione, che qui la stampa squazzerà sempre il tizzone, che qui non si aspetta la *panacea* che guarisca da tutti i mali, ma solo il momento si porsi in arcione per combattere nella giostra.

Si rammenti inoltre che se oggi sono in voga certi *zoccolanti*, domani potrebbe essere segnato il principio della loro fine; e che *chi* **di coltel ferisce di coltel perisce.**

A buoni intenditori poche parole bastano, per capire che il medico attuale, tranne rare eccezioni, è beneviso da tutti, che mai ebbe il benchè minimo appunto da nessuna Autorità; e che non fu se non un desiderio di soddisfare a basse ed illegittime passioni quello di far aprire il concorso con una riforma inconsulta, dannosa pel Comune e pel Medico. Col trent'uno luglio il concorso venne chiuso; e informerò il Pubblico sull'esito dello stesso, e sull'accrescimento del bilancio attivo della farmacia, segnata col nome di *Sant'Antonio.*

E che siavi sotto l'interesse, basti il dire che dopo aver tentato di allontanare il medico, (il quale coscienziosamente prescrive le ricette e non serve agli interessi dello speziale in danno della popolazione) il previdente Sindaco, non so per bocca di chi, fece fare la proposta al Consiglio che il Comune si assumesse il pagamento di medicinali, non so per quali poveri, proposta che venne saggiamente respinta dai *patres patriæ.* La lezione fu dura anzi che nò; ma egli se l'ha tranguggiata, con riserva di tornare alla carica.

Giacchè sono in vena di discorrere dell'arte salutare, fatemi grazia di dirigere al nostro Prefetto due domande: È egli permesso ad un farmacista di abbandonare quasi quotidianamente il proprio negozio, lasciandolo sprovveduto di persona munita di regolare diploma? — È egli permesso al signor Sindaco-Farmacista di affidare un così importante esercizio per lunghe ore, anzi per giornate intere, ad un contadino della frazione di *Grions*, che vi disimpegnò l'alto e delicato ufficio di facchino un stabilimento balneario, od in qualche Farmacia di Venezia; oppur anche alla consorte, che pesa discretamente l'oglio di ricino, la manna e la senna, medicinali semplicissimi che potrebbero essere scambiati con qualche *eroico?* La legge non è essa eguale per tutti? e non deve essere applicata con eguale severità per ogni casta di cittadini? Non si sgomenti, illustrissimo Sindaco; non se la prenda tanto a cuore; queste che le scrivo sono prefazioni, introduzioni all'opera che intendo rendere pubblica per di Lei gloria ed onore, e per la sempre maggior tranquillità della di Lei posizione.

(P. S.) Nel momento che stava per affidare alla posta questa mia, mi sono accorto di un gran tramestio. Il Sindaco, il maestro *Pre Tite*, l'assessore *Tin Ciavile*, ed il portalettere *Guccini* stanno confabulando. Che dettino la sentenza di morte per qualcuno? Nò, mancano alla congrega due altri distinti personaggi, gli assessori *Suan Muez*, e *Nase* di Cosberno; per il che *Pre Tite* rivolge indignato la parola al cugino *Ciavile o Tossiti.* Dicesi che egli abbia ripetuto ciò che altra volta ebbe a dire: *Ten i zucui Tin, ma met il squadron, e va su in Municipi.*

E se non ridi, di che rider suoli? ....

# CRONACA DI CITTÀ

**Il Municipio di Udine** ha pubblicato il seguente avviso d'asta.

Alle ore 10 ant. del 10 agosto 1878 avrà luogo in quest'Ufficio Municipale sotto la presidenza del signor Sindaco, o di chi da esso sarà delegato, il I° incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'Asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela, e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare, se non proverà, a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merd. del 15 agosto 1878.

Gli atti e condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segretaria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza municipale,
li 2 agosto 1878.

*Il ff. di Sindaco*
**C. TONUTTI**

Lavoro da appaltarsi. Costruzione della sponda sinistra della Roggia dal Ponte Aquileia a quello di Casa Ballico-Casara in Via dei Gorghi. Prezzo a base d'Asta 3750. Importo della cauzione pel Contratto 500. Deposito a garanzia, dell'offerta 300, delle spese d'Asta e di Contratto 75. Scadenza dei pagamenti e termini pella esecuzione del lavoro. Il pagamento seguirà in 4 rate eguali colla trattenute del 10 per cento pagabili in corso di lavoro e l'ultima a collaudo approvato assieme all'importo della trattenuta. Il lavoro sarà da compiersi in 40 giorni.

**Associazione agraria Friulana.** Abbiamo ricevuto questa mattina il numero 6 del *Bollettino*, o anche questo numero contiene scritti pregevolissimi ed attesta la vitalità di questa benemerita Associazione. Al *Bullettino*, serie *terza*, dedicheremo presto un cenno speciale.

**Corte d'Assise.** Udienza del 1° agosto corr. P. M. sig. Braida Domenico sostituto-Procuratore del Re.

Dif. Avv. Leitemburg. Accusata, Sarcinelli Angela di Spilimbergo chiamata a rispondere del crimine di infanticidio su prole illegittima.

Il P. M. sostenne con vigoria l'accusa adducendo e sottoponendo ai giurati tutte le circostanze che provavano il fatto e la reità dell'accusata.

Il difensore invece chiese in principalità l'assoluzione della sua difesa, ed in via subordinata chiese che sia dichiarato che la medesima al momento che commise il fatto non aveva nè la scienza nè la coscienza di ciò che faceva, proponendo le questioni della forza irresistibile e del morboso furore come dirimenti, ed in via subordinatissima le stesse come scusanti il fatto.

I Giurati accolsero la domanda subordinata, per cui la Sarcinelli fu assolta e tosto scarcerata.

**Scuole comunali.** (Appunto di una madre.) Sorprese la determinazione presa quest'anno per le nostre scuole comunali femminili, di non esporre i lavori eseguiti dalle alunne. Era un compenso dovuto a queste, e alle signore Maestre, una soddisfazione ai genitori, e, quel che più importa, un mezzo di dimostrare come anche nelle scuole comunali, contrariamente a quanto generalmente si crede, venga coltivato questo ramo d'educazione.

Vediamo le sale dei nostri Giardini d'Infanzia fare pompa di graziosi lavorucci che sorprendono quando si pensa che vennero eseguiti da teneri bambini. Anche le allieve delle scuole magistrali hanno esposto stupendi lavori che fanno bellissima mostra in quelle sale. Una madre può esaminare quale è l'istruzione che in tale ramo viene impartita nei Giardini d'Infanzia, quale nelle Scuole magistrali; e perchè le scuole comunali chiudono le porte a quelle signore che volessero assicurarsi coi propri occhi del profitto che potrebbero in esse ricavare le proprie bambine nei lavori femminili? Credo di non errare affermando che anche le maestre e le allieve delle scuole comunali fecero il possibile per non restare ultime in questa nobile gara, e so che furono eseguiti moltissimi lavori che meritano d'essere esposti ad un pubblico esame.

Che la determinazione presa non sia definitiva? Lo osa sperare *Una madre.*

*All'egregio sig. Direttore dell'***Arena** *di Verona,*

L'accoglimento dato alla mia proposta nel pregiato suo diario mi fa sperare che trovi sostegno.

L'omaggio reso dalla sua Verona ad Aleardi, per quanto vi concorrano cittadini delle altre parti del Regno, ha un carattere puramente locale. Gli scritti pubblicati sui giornali di tutti i colori delle cento città costituiscono, forse più del busto collocato sul Pincio di Roma, la onoranza della nazione al suo poeta civile.

Questo concorde consentimento di *costituzionali* e di *progressisti* rafferma una volta dippiù come codesta divisione, creata in un momento di dispetto, e che fatalmente ci separa in due campi, sia più apparente che reale.

Se la stampa, che nelle grandi occasioni si mostra sempre unisona, a vece di alimentare la discordia, caldeggiando e strombazzando vittorie elettorali non sempre oneste nè utili, si adoperasse a tenerci uniti, ad istruirci nelle questioni amministrative ed economiche, limitando alla grande politica la costituzione dei partiti, renderebbe, parmi, il massimo dei servigi.

Noi abbiamo avuto poeti e prosatori che hanno cooperato potentemente a fare l'Italia nazione. Ora è d'uopo che la prosa ed il verso cospirino a togliere codeste meschine gare, a dissipare i regionali dissidii, a riunire gli sforzi di tutti per fare l'Italia ricca e potente.

*Udine, 5 agosto 1878.*

*Avv.* **Cesare Fornera.**

**Iersera** assistemmo alle prove d'orchestra dell'*Aida*, scelta dalla coraggiosa e zelante Impresa V. E. cav. Dal Torso. In esse l'avvenente e compitissima signora Abigaille Bruschi-Chiatti brillò per i suoi bellissimi mezzi vocali, al presente non comuni a tante prime donne dette *di cartello.*

Udimmo, per quanto si può udire alle *prime prove d'assieme*, la simpatica signorina Climeno Kalas della quale la stampa ci dice un gran bene, cosa

che noi auguriamo alla graziosa artista, sia scritto pure tra noi, dopo il verdetto del Pubblico.

Dei rinomati attori-cantanti signori Augusto Celada e Adriano Pantaleoni siamo certi che la cronaca non potrà che segnare un *trionfo*. Ci piacque assai quel caro giovane artista ch'è il basso signor Angelo Tamburlini, un'eletta intelligenza musicale, chiamato per certo a splendida carriera.

Alle masse corali, ed in ispecialità alla Banda in iscena, poco manca per ottenere quel colorito e quei bellissimi effetti che l'egregio Maestro direttore e concertatore, signor Gialdino Gialdini, con il suo zelo e con la sua singolare perizia saprà con poche prove ottenere: doti codeste, che gli assicurarono, in Italia come all'estero, il posto eminente ed invidiato ch'egli occupa nell'Arte, e la piena fiducia del Maestro Verdi e della Casa Ricordi.

Le prove del ballo continuano sotto la direzione del valente **coreografo** Bernardo Pulini. Tra le danzanti abbiamo le signorine A. Morra, A. Zolia, E. Pulini, A. Schmit, che figurarono anche nello scorso anno al *Sociale*, ed altre vaghe figlie della dea *Tersicore*, madamigella M. Franz, C. Zolia, A. Zanibelli, M. Bertoli, M. Bornico, E. Bornico, e Fambri.

Crediamo che la prima sera della *celeste Aida*, come scrive il Ghislanzoni, sia giovedì.

**Frustino.**

**Ubbriacchezza.** Ieri sera in una Birraria della città, certo individuo dall'aspetto poco rassicurante, dopo molte e varie libazioni veniva colto dal caratteristico torpore dell'ubbriaco fradicio. La padrona dell'esercizio, non sapendo come fare per levarsi d'attorno questa poco grata compagnia, si rivolse ad un Vigile Urbano, il quale tosto provvide pel trasporto di quell'individuo nella residenza del Quartiere centrale. Datone avviso all'Ufficio di P. S., fu constatato trattarsi di certo M. V ammonito e che da due giorni avrebbe già dovuto dimorare in altro comune. Venne immediatamente tradotto in carcere, dove potrà fare delle considerazioni sulle molte conseguenze della ubbriacchezza.

**(Comunicato)**

Nel porre mano a riforme di Istituti di pubblica beneficenza, convien regolarsi con somma saggezza e prudenza per non pregiudicare le esistenti buone istituzioni, utili al paese ed alle classi povere; conviene guardarsi dall'aggravarli di spese per la amministrazione, e ciò per non defraudarli poi di ulteriori lasciti e beneficenze. Così è pur sentito anco ne' più alti Dicasteri; ed in prova prego la onor. Redazione della *Patria del Friuli* a pubblicare il seguente deliberato del Consiglio di Stato.

**Trento Federico.**

**Opera Pia. Lascito per una scuola di carità diretta da un pio Istituto di Suore.**

L'esistenza in un Comune di scuole femminili più che sufficienti al bisogno non autorizza a prescindere dalla fondazione d'una scuola di carità ordinata dal testatore per fare che la eredità si devolva all'ospitale da Lui sostituito nel caso in cui la scuola non venga attivata nel modo da lui designato.

La soppressione delle corporazioni religiose non forma ostacolo alla creazione di una scuola di carità, che secondo le disposizioni del testatore deve essere diretta da pie Suore, dacchè la legge di soppressione delle corporazioni religiose non esclude l'esistenza di associazioni laicali di scuole pie.

(*Parere del Consiglio di Stato in data 14 novembre 1877, addottato dal Ministero*).

## FATTI VARI

**Uragano.** Telegrafano da Savona 4: Un tremendo uragano si è scatenato la notte d'ieri sulla nostra città gettando lo spavento in tutta la popolazione L'acqua torrenziale ha innondato la parte bassa di Savona ed i sobborghi circonvicini. Il Letimbro è straripato. La strada ferroviaria venne ingombrata da frane; le corse dei treni sono sospese. Alcuni punti della strada ferrata non resistettero all'impeto delle acque, e ruinarono quasi completamente. Deplorasi la morte di una donna, presa dalla paura. È naufragata una nave al Capo di Noli.

**Notizie delle campagne.** Le notizie giunteci, scrive la *Gazzetta del Villaggio*, sono in generale abbastanza buone. Al tanto desiderato caldo aggiungesi una benefica pioggia che venne a confortare i campi a grano turco e i prati asciutti.

Le vigne sono cariche, benchè in alcune provincie la crittogama in quest'anno siasi mostrata nel massimo vigore; e se dobbiamo crede all'*Agricolore Calabro Siculo*, la colpa è dell'ostinazione dei viticultori che insolforano di mattino presto, mentre lo zolfo per produrre il suo desiderato effetto deve essere sparso nelle ore calde ed in tempo quieto ed asciutto, se no la sua efficacia si perde.

Il ricolto dei cereali non lasciò nulla a desiderare in qualità e quantità.

## Ultimo corriere

Leggesi nell'odierna *Gazzetta di Venezia*: In seguito ad un telagramma del ministro della marina, comm. Brocchetti, a cui tenne dietro altro conforme del nostro Sindaco co. Giustinian, col quale si rappresentava a S. M. che, giungendo il corteggio reale a Venezia alle ore 6 pomeridiane, l'ingresso, lungo tutto il Canalazzo, avrebbe potuto, per avventura, durare fino a notte, S. M. ha graziosamente aderito di anticipare di un'ora il suo arrivo, sicchè questo avrà luogo mercoledì p. v., non più alle ore 6, ma alle ore 5 pom.

## TELEGRAMMI

**Costantinopoli,** 4. A Mostar tre battaglioni di turchi fraternizzarono cogl'insorti. Altri tre battaglioni si sarebbero dichiarati contro l'insurrezione, decisi a raggiungere le truppe austriache. Essi marciano verso Metkovic, per fuggire, se necessario, sul territorio austriaco.

**Roma,** 5. La *Libertà* annuncia la morte di Giorgio Trivulzio Pallavicino, avvenuta stamane.

**Milano,** 5. Baccarini e Bruzzo sono partiti per Roma. — Il Re ricevette, presentata da Cairoli, la Deputazione dei veterani del 1848-49, a cui fece cordialissima accoglienza.

**Roma,** 5. I dispacci diplomatici del conte De Launay, ambasciatore italiano a Berlino, dispacci dei quali si era occupata la *Riforma*, non si trovano nel Libro verde.

**Berlino,** 5. Nella giornata di giovedì Nobiling tentò di svenarsi.

**Costantinopoli,** 5. La Lega albanese nominerà a proprio comandante Bib-Doda, principe dei Miriditi.

**Vienna,** 5. Corre voce che l'ex-imperatrice Eugenia abbia intenzione di stabilirsi in Austria. Ella pranzerà oggi a Corte. I giornali discutono intorno alla insurrezione di Mostar che viene annunziata da Costantinopoli.

**Londra,** 5. Il *Times* ha da Berlino: Assicurasi che il Vaticano domandò il ritiro delle leggi contro i Gesuiti. Dicesi che se l'accordo è conchiuso tra la Germania e il Vaticano, il Parlamento germanico sarebbe sciolto nuovamente.

Lo *Standard* annunzia che il Parlamento inglese non si scioglierà quest'anno.

Il *Times* ha da Costantinopoli: Dicesi che l'Inghilterra stia negoziando la cessione di Tenedo.

Il *Daily News* ha da Costantinopoli: Sono intavolate trattative per cedere Rodi e Scio alla Francia.

## ULTIMI.

**Roma,** 5. Elezione politica nel Collegio d'Aragona: — Il Duca di Rettano ebbe voti 275, e Gramitto 214; vi sarà ballottaggio.

**Metkovic,** 4. Si ha da Mostar che un movimento rivoluzionario tende a scacciare le autorità ottomane, che si mostrano impotenti. La classe dei benestanti attende impazientemente l'entrata degli austriaci. Oltre al Caimacan ed al Mufù furono uccisi un cadì ed un colonnello. La plebe saccheggia la città e si impadronisce delle caserme.

**Vienna,** 5. (*Gazzetta di Vienna.*) Il grosso dell'esercito si avanzò nella valle della Bosnia superando grandi difficoltà. Le truppe cattivaronsi l'affetto della popolazione, specialmente dei proprietari. Il movimento di Serajevo ha carattere puramente comunista; il capitano di stato maggiore Millincovik, con uno squadrone di ussari, spedito il 1 corr. da Derbent a fare una ricognizione nella valle della Bosnia, fu ricevuto apparentemente dappertutto con gioja. Millincovik avendo saputo che organizzavasi a Zepee un movimento insurrezionale, recossi in quella località; ma, entrando nel villaggio, fu ricevuto a colpi di fucile.

Il capitano, vedendo l'impossibilità di avanzarsi fece ritornare lo squadrone a Maclai, i cui abitanti dapprincipio parevano amici, ma aprirono improvvisamente un fuoco incrociato contro gli ussari che furono costretti a porsi ventre a terra. Quella gola è occupata da uomini armati. Lasciati colà 70 ussari, il rimanente dello squadrone raggiunse l'avanguardia senza essere molestati. Nella marcia verso Mostar ieri le truppe sostennero un breve cambattimento con 500 insorti, che ritiraronsi lasciando alcuni morti e prigionieri; quattro cacciatori vennero feriti.

**Roma,** 5. Si attende un movimento nell'alto personale del ministero e dell'amministrazione delle finanze.

**Roma,** 5. La pubblicazione dell'appendice al *Libro verde* non avverrà prima della riconvocazione della Camera.

L'elezione di Torino e la sconfitta del moderato Dina hanno prodotto una grave impressione nel partito moderato. La disfatta del candidato della Destra non era neppure preveduta. L'Associazione costituzionale centrale ha indetto per tal fatto una riunione.

**Montevideo,** 31. Proveniente da Genova è arrivato il postale *Colombo* della società Lavarello.

**Costantinopoli,** 4. Fournier dichiarò al Sultano che la Francia insiste per la pronta esecuzione della decisione del Congresso riguardo la Grecia.

Il principe Dondukoff ricevendo in Adrianopoli la deputazione della città di Filippopoli chiedente l'annessione di Filippopoli, rispose: la popolazione stia tranquilla colla speranza che pochi anni basteranno per realizzare i suoi voti.

## Telegramma particolare

**Roma,** 6. In Vaticano credesi prossima la conclusione di un accordo con la Germania.

Il cardinale Mertel diventerà segretario di Stato.

L'*Italie* dice che il Sultano telegrafò alla Regina d'Inghilterra perchè influisca sull'Austria per impedire l'occupazione militare della Erzegovina. Alla Consulta sono giunte da Vienna gravissime notizie riguardo la Bosnia e l'Erzegovina.

**D'Agostinis Gio. Batta** *gerente responsabile.*

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 5 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. italiana | 81.32.1\|2 | Az. Naz. Banca | 2105.— |
| Nap. d'oro (con.) | 21.68.— | Fer. M. (con.) | 341.— |
| Londra 3 mesi | 27.06.— | Obbligazioni | —.— |
| Francia a vista | 108.55.1\|2 | Banca To. (n.°) | 608.— |
| Prest. Naz. 1866 | —.— | Credito Mob | 866.— |
| Az. Tab. (num.) | 858.— | Rend. it. stall. | —.— |

LONDRA 4 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 95.1\|16 | Spagnuolo | 13.7\|8 |
| Italiano | 74.5\|8 | Turco | 15.1\|16 |

VIENNA 5 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 265.10 | Argento | —.— |
| Lombarde | 77.50 | C. su Parigi | 46.05 |
| Banca Anglo aust. | 266.50 | » Londra | 115.15 |
| Austriache | 825.— | Ren. aust. | 66.30 |
| Banca nazionale | —.— | id. carta. | —.— |
| Napoleoni d'oro | 9.24.— | Union-Bank | —.— |

PARIGI 5 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 0\|0 Francese | 76.65 | Obblig. Lomb. | 270.— |
| 5 0\|0 Francese | 111.62 | » Romane | —.— |
| Rend. ital. | 74.75 | Azioni Tabacchi | —.— |
| Ferr. Lomb. | 171.— | C. Lon. a vista | 25.14.— |
| Obblig. Tab. | —.— | C. sull'Italia | 7.7\|8 |
| Fer. V. E. (1863) | 244.— | Cons. Ingl. | —.— |
| » Romane | 75.— | | |

BERLINO 5 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austriache | 467.50 | Mobiliare | 406.— |
| Lombarde | 135.50 | Rend. ital. | 75.40 |

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 5 agosto (uff.) chiusura

Londra 115.10 Argento 100.60 Nap. 9.24.—

BORSA DI MILANO 5 agosto

Rendita italiana 80.70 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.69 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 5 agosto

Rendita pronta 81.25 per fine corr. 81.35
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.05 Francese a vista 108.25

*Valute*

| | |
|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da 21.67 a 21.68 |
| Bancanote austriache | » 235.75 » 236.— |

Per un fiorino d'argento da 2.37 a 2.38.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 4 agosto | ore 9 ant. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m. | 746.7 | 747.8 | 748.5 |
| Umidità relativa | 40 | 50 | 61 |
| Stato del Cielo | misto | misto | misto |
| Acqua cadente | — | — | — |
| Vento ( direz. | N | S | N E |
| ( vel. c. | 1 | 0 | 1 |
| Termometro cent.° | 20.9 | 22.8 | 19.4 |

Temperatura ( massima 24.8 ( minima 16.0
Temperatura minima all'aperto 15.3

## Orario della strada ferrata.

| Arrivi da Trieste | Arrivi da Venezia | Partenze p. Venezia | Partenze per Trieste |
|---|---|---|---|
| ore 1.12 a. | 10.20 ant. | 1.40 ant. | 5.50 ant. |
| » 9.19 » | 2.45 pom. | 6.05 » | 3.10 pom. |
| » 9.17 pom. | 8.22 » dir. | 9.44 » dir. | 8.44 » dir. |
| | 2.14 ant. | 3.35 pom. | 2.50 ant. |

| da Resiutta | per Resiutta |
|---|---|
| ore 9.05 antim. | ore 7.20 antim. |
| » 2.24 pom. | » 3.20 pom. |
| » 8.15 pom. | » 6.10 pom. |

**Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.**



Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.